

# Ufficio Studi Bachelor

## Job Forecast

### Rapporto previsionale sull'occupazione dei giovani laureati nel settore privato



I° Trimestre 2012

#### **Indice**

1. Obiettivi ed aspetti metodologici
  - a. Popolazione di riferimento e campione
  - b. Questionario
2. Sintesi dei risultati
  - a. Dati previsionali generali
  - b. Dati previsionali per settore di attività
  - c. Target di assunzioni per esperienza
3. Conclusioni

## 1. Obiettivi ed aspetti metodologici

L'obiettivo dell'indagine "Job Forecast" è quello di misurare le intenzioni dei datori di lavoro di aumentare o ridurre il numero di dipendenti giovani laureati all'interno del proprio organico nel trimestre successivo.

La rilevazione è condotta su un campione rappresentativo di aziende presenti sul territorio italiano. Gli intervistati sono estrapolati dal network di aziende Bachelor, composto da più di 3.000 aziende italiane e multinazionali. L'indagine si basa su un questionario somministrato on-line tra il 30 novembre ed il 23 dicembre 2011, tramite metodologia CAWI. Il bacino di nominativi da cui è stato estrapolato il campione è stato anticipatamente stratificato in base ai settori di attività delle imprese.

Le domande sottoposte sono:

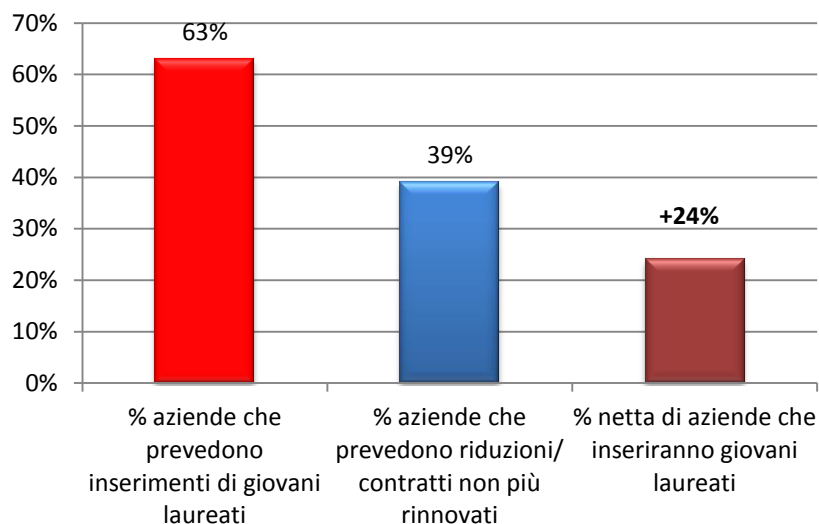
- 1) Nella sua azienda (per le aziende estere: in Italia), prevede inserimenti -anche in stage - di giovani laureati per il prossimo trimestre (gennaio-marzo 2012)?
- 2) Se sì, prevede l'assunzione di giovani laureati:
  - con esperienza
  - senza esperienza
  - entrambi
  - non so
- 3) Nella sua azienda, per giovani laureati prevede riduzioni e/o contratti non più rinnovati – anche in stage – per il prossimo trimestre (gennaio-marzo 2012)?

Il dato previsionale è ottenuto sottraendo dalla percentuale di aziende che prevedono assunzioni di giovani laureati nel prossimo trimestre, la percentuale di aziende che al contrario prevedono riduzioni di essi nel proprio organico.

## 2. Sintesi dei risultati

Il dato previsionale netto sull'inserimento di giovani laureati in aziende del comparto privato è + 24%.

Grafico 1: Aziende che prevedono inserimenti e riduzioni di giovani laureati in organico (dato totale; percentuali).



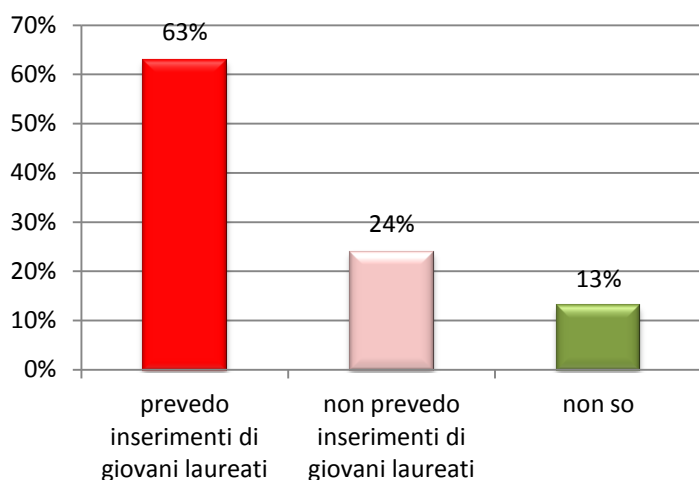
## a) Dati previsionali generali

La previsione netta sull'occupazione di giovani laureati per il primo trimestre 2012 ha segno positivo: il 24% delle aziende prevede, infatti, di incrementare il numero di giovani laureati all'interno del proprio organico. Tale percentuale è ottenuta sottraendo dalla percentuale di aziende che dichiarano di assumere giovani laureati, la percentuale di aziende che al contrario li ridurranno (grafico 1).

Scendiamo nel particolare dei dati.

In totale, il 63% delle aziende oggi dichiara che incrementerà il proprio organico con giovani laureati. Al contrario, il 24% non prevede nuove assunzioni per essi (grafico 2).

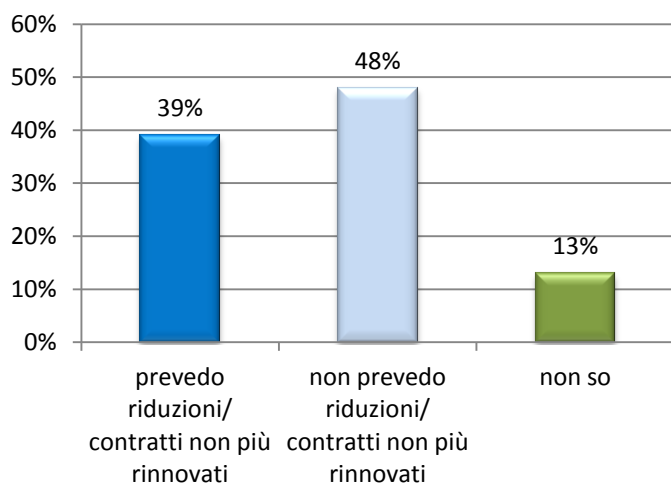
Grafico 2: Percentuale di aziende che prevedono inserimenti di giovani laureati nel primo trimestre 2012 (dato totale).



Fonte: Ufficio Studi Bachelor, dicembre 2011.

Circa il 39% degli intervistati prevede per la propria azienda riduzioni o non rinnovi di contratto per giovani laureati. In aggiunta, molte sono le aziende che in questo momento non sanno dare valutazioni in merito a nuove assunzioni o variazioni di organico: rappresentano il 13% del campione intervistato (grafico 3).

Grafico 3: Percentuale di aziende che prevedono riduzioni nel proprio organico di giovani laureati nel primo trimestre 2012 (dato totale).



Fonte: Ufficio Studi Bachelor, dicembre 2011.

## b) Dati previsionali per settore di attività

Analizziamo la situazione considerando i settori di attività delle aziende intervistate.

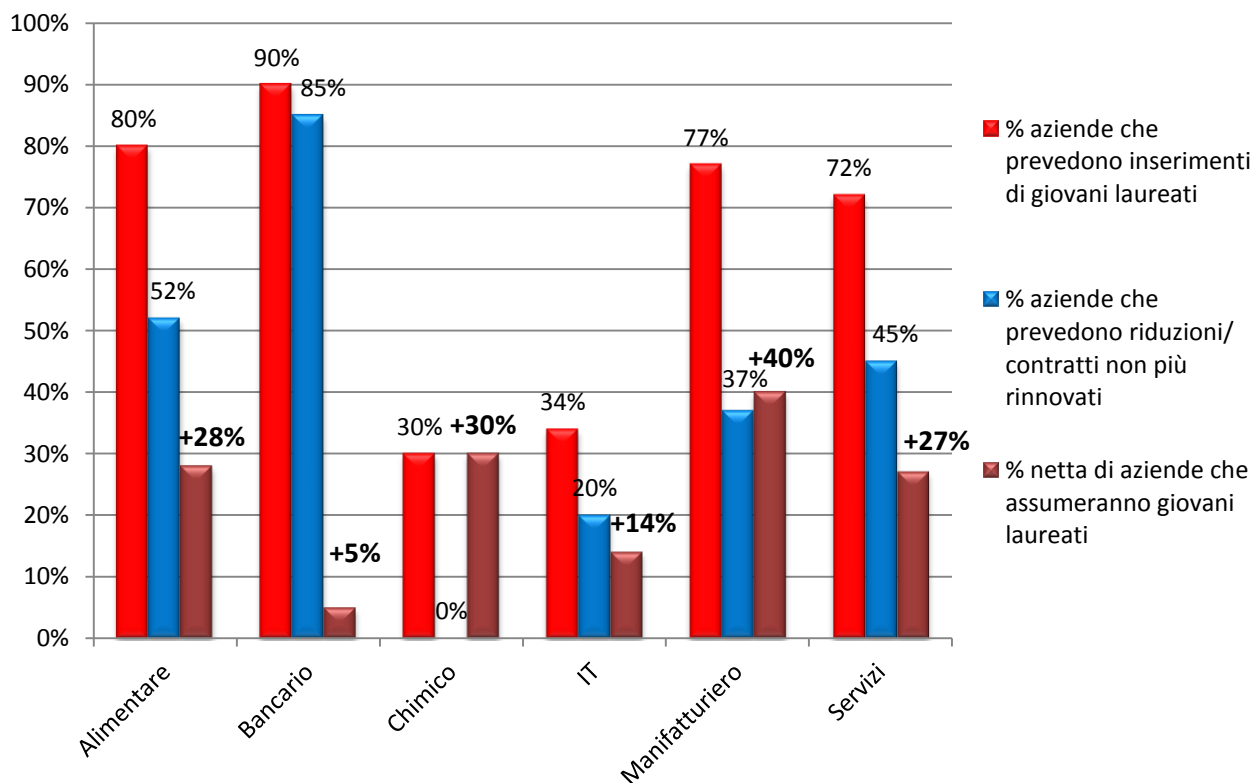
In base ad essi emergono alcune significative differenze. Infatti, le previsioni nette più elevate si riscontrano nei settori manifatturiero e chimico (rispettivamente, con il +40% e +30%); quelle più basse nel settore bancario e IT (+5%; +14%; tabella 1 e grafico 4).

Tabella 1: Previsione occupazionale per giovani laureati nel primo trimestre 2012 (dato totale e dato diviso per settore di attività).

| % netta di aziende che assumeranno giovani laureati |             |
|---|-------------|
| Alimentare  | +28%        |
| Bancario  | +5%         |
| Chimico   | +30%        |
| IT  | +14%        |
| Manifatturiero                                      | +40%        |
| Servizi   | +27%        |
| <b>TOTALE</b>                                       | <b>+24%</b> |

Fonte: Ufficio Studi Bachelor, dicembre 2011.

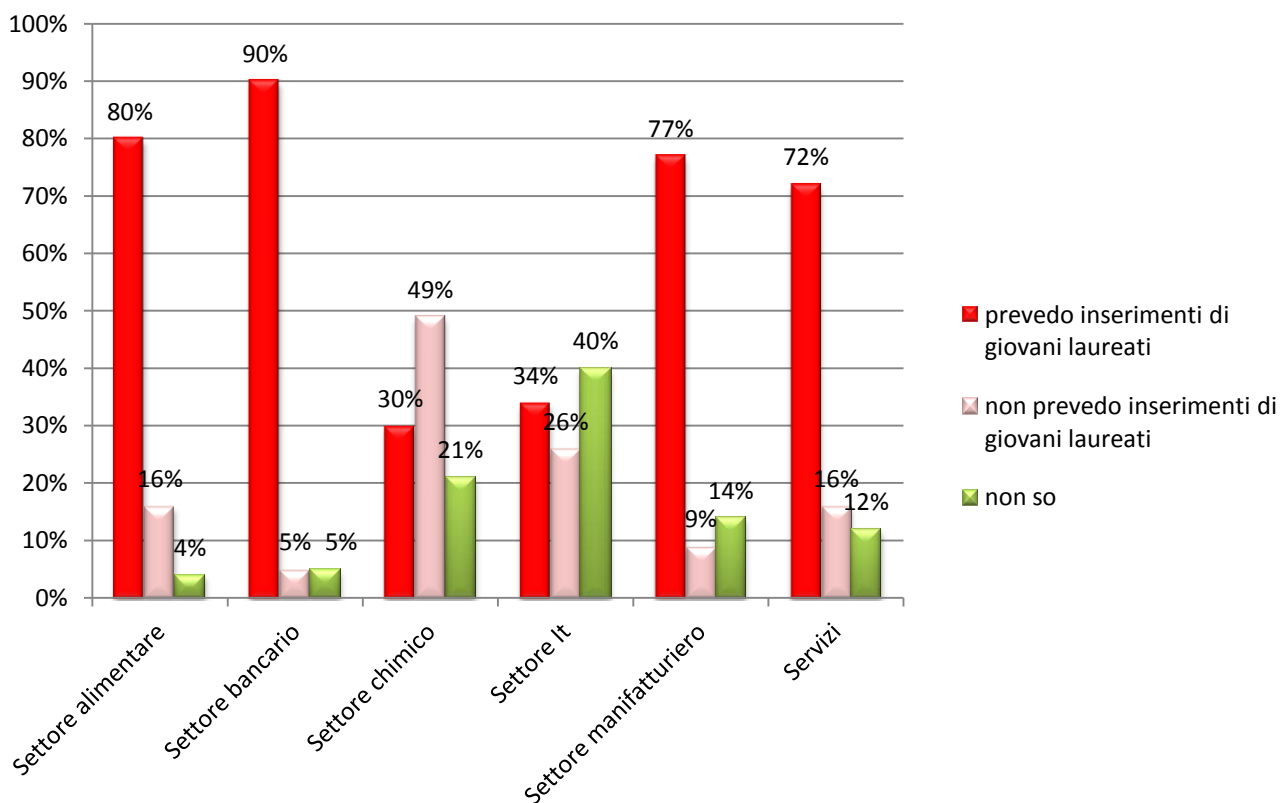
Grafico 4: Aziende che prevedono inserimenti e riduzioni di giovani laureati in organico (dato diviso per settore di attività; percentuali).



Fonte: Ufficio Studi Bachelor, dicembre 2011.

I settori nei quali si prevede, per il primo trimestre 2012, un maggiore inserimento di giovani laureati sono il bancario e l'alimentare. Al contrario, i settori presso i quali si prevede il minor numero di inserimenti sono il chimico e l'IT. Per quanto riguarda il settore IT, tuttavia, la percentuale di direttori del personale indecisi sull'argomento è elevata: ben il 40% di essi, ad oggi, non sa se nel prossimo trimestre verranno o meno inseriti in organico nuovi giovani laureati (grafico 5).

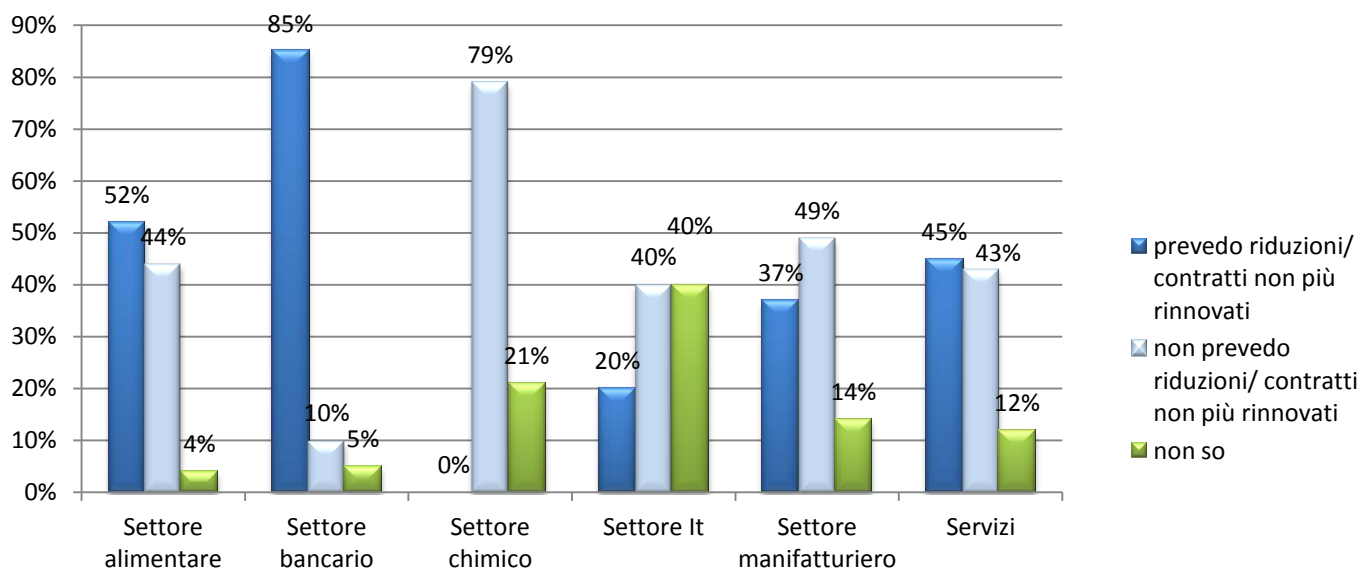
Grafico 5: Percentuale di aziende che prevedono inserimenti di giovani laureati nel primo trimestre 2012 (per settore di attività).



Fonte: Ufficio Studi Bachelor, dicembre 2011.

Per quanto riguarda le riduzioni o il mancato rinnovo di contratti per giovani laureati, sussistono alcune importanti differenze. Per esempio, il settore bancario è quello per il quale si prevedono maggiori riduzioni o contratti non rinnovati. Totalmente all'opposto si trova il settore chimico: nessuno dei direttori del personale intervistati prevede riduzioni in organico (grafico 6).

Grafico 6: Percentuale di aziende che prevedono riduzioni nel proprio organico di giovani laureati nel primo trimestre 2012 (per settore di attività).

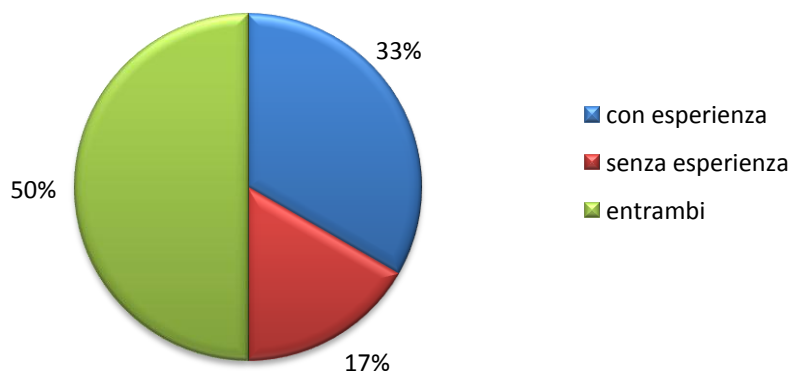


Fonte: Ufficio Studi Bachelor, dicembre 2011.

### c) Target di assunzioni per esperienza

Per quanto riguarda le aziende che prevedono assunzioni per giovani laureati nel prossimo trimestre, metà di esse dichiarano che ricercheranno sia laureati con esperienza, sia laureati senza alcuna esperienza lavorativa alle spalle; il 33%, invece, prevede la sola assunzione di laureati con esperienza, il 17% senza esperienza (grafico 7).

Grafico 7: Tipologia di giovani laureati richiesti dalle aziende che prevedono inserimenti per il primo trimestre 2012 (dato totale).



Fonte: Ufficio Studi Bachelor, dicembre 2011.

### 3. Conclusioni

I risultati emersi nel corso dell'indagine si discostano da previsioni negative che, in un contesto di grave crisi economica, sembrano caratterizzare il mercato del lavoro italiano.

I dati rilevati a fine 2011 infatti dimostrano che, seppur in presenza di un mercato del lavoro poco incline ad assumere, nel primo trimestre del 2012 la domanda di giovani laureati (sia con esperienza lavorativa alla spalle che senza) rimane comunque positiva. Il dato previsionale netto più alto viene registrato soprattutto per il settore manifatturiero e chimico (rispettivamente, +40%; +30%).

Tuttavia è nel settore bancario che si prevede il numero più alto di riduzioni di personale giovane laureato o di contratti non rinnovati, e dunque appare come il settore con il dato previsionale netto più basso: +5%.

Inoltre, circa il 13% delle aziende del settore privato si dichiara ancora indeciso riguardo la possibilità di ridurre o aumentare il numero di giovani laureati all'interno della propria azienda. Per esempio, nel settore IT il 40% di direttori del personale, ad oggi, non sa dire se nel prossimo trimestre verranno inseriti o meno in organico nuovi giovani laureati.